

PRESENTAZIONE

Nella metà del diciassettesimo secolo, il nuovo stile musicale del barocco si diffonde sempre di più in tutta Europa ed è in continua evoluzione.

Una delle forme cameristiche più importanti e in voga di questo periodo storico è sicuramente quella della *triosonata* (detta anche *sonata in trio* o *sonata a tre*).

La *triosonata* è caratterizzata dall'uso di due strumenti melodici (spesso due violini, ma anche flauti dolci, flauti traversi o oboi) e di un basso continuo, solitamente eseguito da più strumenti (ad esempio, oltre al clavicembalo o altro strumento a tastiera imprescindibile in quanto realizzatore del basso continuo, si aggiungono uno o più altri strumenti da basso di rinforzo come il violoncello, la viola da gamba o il fagotto; a volte si aggiunge anche un liuto o una tiorba, ottenendo in questo caso una doppia realizzazione dell'armonia).

Il variopinto programma vuole accompagnare l'ascoltatore in due dei Paesi europei musicalmente più prolifici dell'epoca, Italia e Inghilterra, e tocca per lo più compositori illustri, come Corelli, Handel, Vivaldi e Sammartini.

La varietà di flauti utilizzati (soprani, contralti e tenori in re, detti anche flauti di voce) permetterà di assaporare le molte sfumature timbriche di questo strumento, e farà scoprire inoltre le differenti pastosità di suono che due flauti dolci, un violoncello e un clavicembalo possono creare se suonati assieme.

I brani proposti, come la musica barocca in generale, e come qualsiasi altra forma d'arte del tempo, puntano sicuramente a stupire e a dilettere il pubblico, ma hanno come obiettivo altrettanto importante anche quello di far suscitare delle emozioni nell'ascoltatore, e di mettere in luce come la teoria degli affetti sia alla base dell'estetica musicale di quest'epoca.

Una nota particolare la merita, infine, Arcangelo Corelli, i cui *Concerti grossi*, attraverso la diffusa pratica della trascrizione, vennero adattati dall'editore inglese John Walsh (1666 - 1736) proprio nella forma della *triosonata*, forma musicale di assoluto protagonismo dell'effervescente periodo barocco.